



PPN China - Cina: in manette giornalista australiana di una Tv di Stato

Roma - 31 ago 2020 (Prima Pagina News) Sconosciute le ragioni dell'arresto

Una giornalista australiana, Cheng Lei, è stata tratta in arresto dalle autorità cinesi. Lo ha reso noto Marise Payne, Ministro agli Affari Esteri australiano. Per la donna, che lavorava da 8 anni per la rete cinese CGTN, è scattato il regime di "sorveglianza residenziale in una località designata", che viene messo in atto in attesa di accuse formali e la cui durata massima è di 6 mesi. Stando al canale televisivo ABC, la donna non dà sue notizie da giorni, perchè i suoi amici non hanno ricevuto risposte ai messaggi che le hanno inviato. Attualmente, aggiunge il Ministro Payne, la giornalista è in arresto a Pechino, e l'ambasciata ha avuto modo di avere un colloquio in teleconferenza nel corso della settimana scorsa. Il profilo della giornalista, madre di due bambini, residenti con la famiglia a Melbourne, è stato rimosso insieme ai video dalla stessa effettuata. Non sono note le ragioni dell'arresto. L'episodio, tuttavia, è l'ultimo di una serie che testimonia la tensione intercorrente nelle relazioni tra i due Stati: nel corso dello scorso anno, infatti, è stato tratto in arresto uno scrittore, Yang Hengjun, su cui sono in corso indagini per spionaggio, e a luglio di quest'anno il governo ha raccomandato di non andare in Cina, perchè è possibile che si eseguano arresti illegali.

(Prima Pagina News) Lunedì 31 Agosto 2020